



TITOLO DEL PROGETTO

“Se ne hai bisogno prendilo”

BENEFICIARI

Il progetto si rivolge principalmente a categorie sociali maggiormente bisognose che per ragioni economiche, sociali, personali necessitano di un sostegno collettivo.

BENEFATTORI

I negozianti delle seguenti attività:

- ✓ Bar
- ✓ Panifici
- ✓ Pasticcerie
- ✓ Ristoranti / pizzerie / pub
- ✓ Rosticcerie / gastronomie
- ✓ Tavole calde
- ✓ Self service
- ✓ Supermercati (piccoli, medi, iper)

DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Secondo la Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO) ogni anno il 30% del cibo prodotto per il consumo umano viene sprecato.

Quando si parla di spreco non ci si riferisce unicamente a ciò che non viene consumato sulle nostre tavole, ma anche a tutto ciò che rimane invenduto nei negozi, nei supermercati, nei bar, nei ristoranti, o ancora a tutta quella merce che per diversi motivi viene prodotta e non può essere messa in commercio, per vari motivi. In entrambi i casi quel cibo finisce sempre nella spazzatura, senza pensare che con il cibo buttato vengono sprecate anche le materie prime impiegate per la produzione quali acqua, terra, fertilizzanti.



L'ambiente non solo viene inquinato ma anche sfruttato ed alterato, ridurre lo spreco di cibo significa anche salvare il Pianeta.

In Italia ogni anno finiscono tra i rifiuti dai 10 ai 20 milioni di tonnellate di prodotti alimentari, per un valore di circa 37 miliardi di euro, un costo di 450 euro all'anno per famiglia. Cibo che basterebbe a sfamare, circa 44 milioni di persone.

In Sicilia lo scorso anno sono state ben 878 le strutture che hanno distribuito cibo e beni di prima necessità alle persone più bisognose per un totale di 320.000 persone assistite.

La Croce Rossa Comitato Regionale Sicilia promuove il progetto denominato: **"Se ne hai bisogno prendilo"**.

L'obiettivo principale è di migliorare la società e le condizioni di vita dei soggetti vulnerabili, alleviando le sofferenze di chi si trova in difficoltà, dando vita ad una rete di solidarietà dinamica e stabile tra mondo profit e non profit. Nello specifico tutto il cibo invenduto acquista un valore socio-assistenziale e il suo recupero ha ricadute positive a livello ambientale, economico e sociale. Un progetto semplice che può cambiare la vita di molte persone, che permette di abbattere sprechi potenziali, salvare le eccedenze alimentari mettendole a disposizione di chi ne ha bisogno, il risultato sarà un cestino della solidarietà. I Volontari C.R.I. diffonderanno il progetto nel proprio territorio di competenza, avendo cura di coinvolgere quanti più esercenti del settore alimentare, informandoli e soprattutto sensibilizzandoli sull'importanza della cultura del non spreco e della solidarietà.

L'esercente benefattore poco prima dell'orario di chiusura, metterà a disposizione fuori dal negozio gli alimenti invenduti in appositi contenitori alimentari o adagiati su un ripiano.

Il cibo donato sarà direttamente recuperato dalle persone che ne hanno bisogno senza presentazioni di documenti o prelievi registrazioni, sarà la coscienza di ciascuno a guidare all'utilizzo più appropriato del cibo donato.

OBIETTIVI GENERALI

- ✓ Diffondere una cultura sostenibile e consapevole del consumo;
- ✓ Diffondere la cultura della solidarietà;
- ✓ Promuovere e facilitare il pieno sviluppo dell'individuo;
- ✓ Contribuire alla costruzione di comunità più inclusive;
- ✓ Ridurre le cause di vulnerabilità individuali e ambientali;

OBIETTIVI SPECIFICI

- ✓ Collaborazione attiva della società;
- ✓ Realizzazione di un servizio che si fonda sul recupero delle eccedenze alimentari e dei beni invenduti a favore delle classi vulnerabili del territorio;
- ✓ Eliminare gli sprechi;
- ✓ Salvaguardare e tutelare l'ambiente



TEMPI DI SVILUPPO

Sviluppo attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
Fase 1 Progettazione												
<i>Individuazione referente attività CRI</i>	X											
<i>Istituzione gruppo di lavoro CRI</i>	X											
<i>Stampa materiale progetto</i>	X		X		X		X		X		X	
<i>Riunione operativa</i>	X		X		X		X		X		X	X
Fase 2 Sviluppo Attività												
<i>Individuazione attività commerciali</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
<i>Consegna invio lettere agli esercenti</i>	X		X		X		X		X		X	
<i>Elaborazione elenco attività aderenti</i>	X		X		X		X		X		X	
<i>Stampa elenchi e relativa consegna e diffusione ai vulnerabili</i>	X		X		X		X		X		X	
<i>Consegna materiale alle attività aderenti</i>	X		X		X		X		X		X	
<i>Comunicazione e divulgazione alla stampa e mediante i social</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Fase 3 Monitoraggio e conclusione attività												
<i>Monitoraggio</i>		X		X		X		X		X		X
<i>Consegna scheda valutazione progetto attività aderenti</i>		X		X		X		X		X		X
<i>Compilazione report</i>		X		X		X		X		X		X
<i>Invio materiale completo</i>		X		X		X		X		X		X



MODALITÀ OPERATIVE FASI DI ATTUAZIONE

Il Presidente dovrà identificare un Volontario responsabile nel territorio di appartenenza, il cui ruolo sarà quello di:

- ✓ organizzare un team di volontari;
- ✓ programmare l'attività;
- ✓ diffondere il progetto alla Camera di Commercio territoriale
- ✓ individuare le attività commerciali del territorio (bar, panifici, pasticcerie, ristoranti, pizzerie, pub, rosticcerie, gastronomie, tavole calde, self service, supermercati);
- ✓ stilare un elenco periodico ed aggiornato delle attività aderenti;
- ✓ diffondere il progetto e i relativi elenchi alla stampa e ai media locali, così da poter permettere a tutti coloro che per ragioni economiche, sociali, personali si trovano in una situazione di svantaggio e necessitano di un sostegno collettivo di poterne usufruire.

Agli esercenti verrà consegnato:

- ✓ lettera di presentazione, nella quale ogni Comitato indicherà le referenze, i tempi e modi di adesione;
- ✓ adesivo identificativo da affiggere in vetrina per tutta la durata del progetto come simbolo di riconoscimento.

Compito degli esercenti sarà:

- ✓ confermare la loro adesione al progetto senza alcun costo;
- ✓ comunicare, nei tempi stabiliti, alla C.R.I. un orario approssimativo in cui tutto il materiale invenduto verrà donato e lasciato fuori della attività;
- ✓ lasciare il cibo invenduto fuori dall'esercizio commerciale poco prima della chiusura rispettando i seguenti criteri:
 - Che sia integro
 - Ben confezionato in porzioni singole
 - Che non sia scaduto o rapidamente deteriorabile come carne, pesce crudo e uova.

Chiunque potrà usufruire del servizio senza alcun tipo di presentazione di documenti o preve registrazioni.

RISORSE IMPIEGATE

Mezzi C.R.I., il cui numero dipende dalle necessita degli spostamenti dei Volontari

VOLONTARI IMPIEGATI

- ✓ n. 1 Volontario referente – dialoga con Referente gruppo/coordinatore
- ✓ n. 1 Volontario preposto per la comunicazione e divulgazione dell'attività alla stampa e ai media;
- ✓ n. Volontari variabile per esigenze territoriali, per le varie mansioni sopra elencate.
- ✓ n. Volontari preposti esclusivamente al monitoraggio



MONITORAGGIO

“*Se ne hai bisogno prendilo*” è un progetto che necessita di un monitoraggio e di una valutazione con un’alternanza mensile mediante la compilazione di schede di valutazione per gli esercenti e di report per i Comitati.

Il controllo permetterà di capire a 360 gradi se lo sviluppo procede in maniera positiva oppure se è necessario fare una nuova programmazione a seguito di nuovi fattori inattesi ed apportare misure correttive.

La valutazione finale risulterà fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e consentirà un giudizio critico sull’attività in vista di un suo auspicabile miglioramento per i progetti futuri.

Il team di Volontari, dovrà mantenere un contatto almeno di una volta a settimana con i gestori dell’attività per visionare l’andamento, e consegnare loro dopo un mese di attività la scheda di valutazione in cui sarà importante evidenziare i punti di forza, le aree da migliorare, le difficoltà ed eventuali minacce.

COMUNICAZIONE

Al fine di narrare il lavoro svolto da parte tutti i Volontari C.R.I. in rete con gli operatori delle associazioni partner, è possibile scattare fotografie durante l’attività ed inviarle al Delegato Tecnico Regionale Area 6.

Al momento dello scatto è utile far vedere il nome dell’attività commerciale con l’adesivo C.R.I. in mostra, e far compilare la liberatoria fotografica.

ALLEGATI

- Locandina attività 29,7 x 29,7 cm
- Adesivo attività 21 x 17 cm
- Fac simile della lettera invito esercenti
- Scheda di valutazione

Progetto ideato da: Agata Fabiola Brignone (DTR Area 6) e Santa Sicali (DTR Area 2)

Autore: Chiara Chiarenza (DT Area 2 del Comitato C.R.I. di Messina)

Grafica : Deborah Giofrè (Volontaria C.R.I. del Comitato di Messina)